

siglio Superiore di Sanità del Regno, e specialmente poi perchè è coperta da Guido Baccelli, io, pur certo che il mio emendamento avrà forse appena il mio voto, lo mantengo per convinzione. E lo mantengo anche perchè facendo parte della Commissione il direttore dell'istituto d'igiene, egli sarà il primo a consentire con me.....

Celli. A me non importa niente.

Santini. Ma si figuri di lei quanto a me importa

Presidente. Ma onorevole Santini...

Santini. Ma è lui... Chi è? Il Padre Eterno!

Presidente. Onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

Baccelli Guido. *ministro di Agricoltura Industria e Commercio* a L' onorevole Santini che ha avuto per me sempre una singolare benignità di pensieri ed parole, dovrebbe accettare la mia preghiera che è quella di ritirare il suo emendamento.

Io non ho preso parte alla compilazione di quell'articolo; ma oggi che si vorrebbe sostituire al direttore dell'ufficio d'igiene il Presidente del Consiglio Superiore di Sanità, mi sento nella necessità di prendere la parola, avvertendo l'amico Santini che questo Presidente sono io *ab immemorable*, fino dal tempo del ministero Lanza. Cosicché, come vede, sono un presidente ormai preistorico. Questo nuovo ufficio, questo nuovo incarico, questo nuovo onore io lo rinunzio molto volentieri, e debbo riconoscere che nell'istituto d'igiene si fanno studi veramente cospicui dal punto di vista della malaria. Non intendo parlare di persone, ma obiettivamente di cose; e sono d'avviso che il direttore di quell'ufficio potrebbe avere benissimo l'incarico di far parte della Commissione della quale si parla. *(Interruzione del deputato Santini.)*

Onorevole Santini, sia buono e cortese: mi ha obbligato a parlare per una questione personale, ma più volentieri avrei taciuto. La pregherei quindi vivamente di voler ritirare la sua proposta.

Santini. In seguito alle parole così cortesi, più che del ministro, del mio illustre maestro ritiro l'emendamento.

Presidente. Allora pongo a partito l'articolo 11.

(È approvato)

Art. 12. Col personale dell'Ufficio provinciale del Genio civile sarà costituito una speciale sezione, messa temporaneamente alla dipendenza del ministro di agricoltura, industria e commercio, incaricata di dirigere e sorvegliare i lavori di bonifica indicati con le lettere *a* e *b* nell'art. 4 della legge 11 dicembre 1878, n. 4642, ed eseguire gli studi ed i relativi progetti ».

C'è un emendamento della Commissione.

Chimirri, relatore. È un emendamento di forma.

Presidente. La Commissione propone, che l'articolo 12 venga emendato così: Col personale del Genio Civile sarà costituita una speciale sezione, incaricata di dirigere ecc. sopprimendo le parole « messa temporaneamente alla dipendenza del ministero di agricoltura industria e commercio ».

L'onorevole Celli pure presenta un emendamento che è il seguente: « dopo le parole: 1878, n. 4642, aggiungere: e nell'articolo 3 della legge 7 luglio 1902. »

Celli. Credo che bisogni includervi la menzione della legge 7 luglio 1902, come abbiamo fatto nell'articolo precedente.

Presidente. L'emendamento Celli non ha ragione di essere....

Celli. Si potrà mettere nel coordinamento. Però mi consenta di dire che la legge 7 luglio 1902, modifica in parte la legge del 1878 per i bonificamenti di 2ª categoria proprio dell'Agro Romano, e indica dei lavori da fare nell'interesse dell'igiene e dell'agricoltura. È un pleonasma ma sarà meglio mettercela.

Chimirri, relatore. E mettiamocela.

Presidente. Allora si aggiungeranno le parole: « e nell'articolo 3 della legge 7 luglio 1902.

Metto a partito l'articolo 12 con queste piccole modificazioni di cui ho dato lettura.

(È approvato)

Art. 13. A cominciare dall'esercizio 1903-904 sarà stanziata annualmente nel bilancio del Ministero di agricoltura industria e commercio la somma di lire 2000000 da erogarsi: